



Roma, 5 marzo 2020

## **CORONAVIRUS**

### **Aggiornamento su temi economici e d'interesse delle imprese | 7**

#### **DPCM 4 MARZO CON MISURE DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA**

È stato pubblicato sulla [Gazzetta Ufficiale](#) un nuovo Dpcm con misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus.

Tra le **misure di contenimento** si prevede tra l'altro:

- la sospensione di **congressi, riunioni, manifestazioni, eventi e spettacoli** di qualsiasi natura, gli eventi e le **competizioni sportive**

- la chiusura di **scuole e Università** fino al 15 marzo e l'attivazione di modalità didattiche a distanza

- la **possibilità di applicare la modalità di lavoro agile**, per la durata dello stato di emergenza, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza degli accordi individuali previsti.

Secondo gli ultimi dati dell'[Indagine Confindustria sul lavoro](#), nel 2019 quasi un'azienda associata su 10 (8,9%) ha offerto forme di "lavoro agile", ovvero modalità di svolgimento del lavoro flessibili in termini di orario e luogo. Si stima che un altro 10% di aziende, pur non avendolo ancora introdotto, consideri il lavoro agile un tema interessante da affrontare. La **diffusione del cosiddetto smart working** è mediamente più ampia nei servizi che nell'industria al netto delle costruzioni (11% rispetto a 8,0%) e nelle imprese più grandi, tra queste quasi 1 su 5 prevede tale modalità di lavoro. Nel campione di imprese che hanno partecipato all'Indagine sia nel 2018 sia nel 2019, la diffusione dello smart working risulta in forte aumento in tutte le classi dimensionali e nell'industria, pressoché stabile nei servizi.